



Risparmio fiscale

State preparando la dichiarazione d'imposta, inserendo cifra dopo cifra. Avete sfruttato tutte le possibilità per ridurre l'ammontare dell'imposta?

Ottimizzazione fiscale

Chi vuole evitare di fare sconti al fisco deve prepararsi per tempo: attendere il momento della dichiarazione d'imposta è troppo tardi. Previdenza per la vecchiaia fiscalmente agevolata, lavori di manutenzione all'abitazione propria opportunamente distribuiti nel tempo, accorgimenti fiscali nel ritiro dei fondi previdenziali: tutto deve essere pianificato per tempo.

Il vantaggio di una misura di risparmio fiscale dipende dal reddito e dal patrimonio. Per il calcolo è determinante l'aliquota marginale d'imposta, che esprime a quanto viene tassato l'ultimo franco del reddito imponibile. Se l'aliquota marginale è del 20%, abbattendo il reddito imponibile di 1000 franchi si risparmiano 200 franchi di imposte.

Interessarsi di ottimizzazione fiscale porta rapidamente al tema della previdenza. Il risparmio previdenziale beneficia di notevoli vantaggi fiscali, dal deposito alla fase di accumulo fino al rimborso, e costituisce uno dei migliori sistemi per abbattere le imposte.

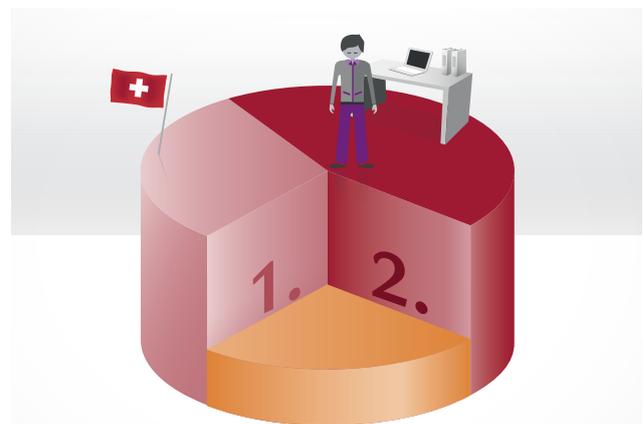
Versamenti nel pilastro 3a

I versamenti nel pilastro 3a possono essere dedotti dal reddito imponibile. Chi è affiliato a una cassa pensioni può versare fino a 6768 franchi all'anno (aggiornamento 2016). Coloro che esercitano un'attività lucrativa non iscritti alla previdenza professionale possono versare fino al 20% del reddito netto da lavoro all'anno, in ogni caso non oltre 33840 franchi. L'intero avere del pilastro 3a, rendimenti compresi, non è tassato fino al pensionamento. Al momento del rimborso, il capitale 3a viene separato dal resto del reddito e tassato a un'aliquota inferiore.

Acquisto nella cassa pensioni

Il certificato della cassa pensioni indica se avete maturato il massimo avere di vecchiaia possibile. In caso contrario è possibile effettuare versamenti volontari nella cassa pensioni: una mossa che si rivela opportuna dal punto di vista tecnico-fiscale, se il pilastro 3a ha già raggiunto l'importo massimo consentito, in quanto anche questo tipo di contribuzione può essere dedotta dal reddito imponibile. Si può scegliere liberamente quando effettuare l'acquisto e questo consente, per esempio, di investire in maniera conveniente dal punto di vista fiscale un'eventuale eredità o un bonus.

L'acquisto è consentito fino alla ricostituzione di tutte le prestazioni regolamentari e per finanziare le prestazioni eventualmente decurtate da un pensionamento anticipato.



Scaglionare conviene

Al momento del rimborso lo Stato pretende la propria quota e il contribuente deve pagare le imposte sul proprio avere: maggiore è il capitale, più si paga. Un rimborso scaglionato aiuta a contrastare la progressione fiscale. Questa opportunità è data dal fatto che è possibile incassare gli averi 3a già nei cinque anni precedenti l'età di pensionamento AVS ordinaria.

Se siete sposati dovete fare in modo che i fondi 3a del coniuge non vengano versati nel medesimo anno in cui vengono corrisposti i vostri. Al momento della pianificazione non dimenticate poi le liquidazioni in capitale provenienti dalla cassa pensioni.

Attenzione: non è possibile escludere che la competente autorità fiscale cantonale limiti il numero di contratti del pilastro 3a per i rimborsi scaglionati.

Buono a sapersi!

- Se si raggiunge un reddito da lavoro imponibile a fini AVS, sono consentiti versamenti fino a cinque anni dopo la data del pensionamento ordinario.
- Se si desidera versare una cifra importante nella cassa pensioni, può essere vantaggioso scaglionare gli importi di acquisto su diversi anni: in questo modo, oltre ad aumentare le prestazioni di vecchiaia, otterrete un risparmio fiscale negli anni in cui saranno effettuati i versamenti.
- Un conto 3a o una polizza 3a giunge sempre a scadenza nel suo insieme: pertanto, è consigliabile aprire più conti o stipulare più polizze che giungano a liquidazione in anni diversi.